

## Qualità dell'aria: sintesi del rapporto 2008

A pochi giorni dalla conclusione del 2008 e in attesa della pubblicazione della relazione Arpa Emilia-Romagna sulla qualità dell'aria nella provincia di Reggio Emilia, si vuole presentare una sintesi dei dati salienti per i quattro inquinanti più importanti: **PM10, PM2.5, NO2 (biossido di azoto), O3 (ozono)**.

Le novità di quest'anno sono principalmente tre:

- il 2008 è il primo anno intero di rilevazione del **PM2.5** e questo **rispetta pienamente i valori limite** della direttiva europea;
- il 2008 è il primo anno in cui si assiste al **rispetto dei limiti normativi per il biossido di azoto nel comune di Reggio Emilia**;
- il 2008 è stato caratterizzato da un **netto miglioramento della qualità dell'aria** sia in inverno, per il **PM10**, che d'estate per l'**Ozono**.

Le condizioni meteorologiche hanno influenzato la dispersione degli inquinanti e delle polveri sottili:

- in particolar modo, dopo un inverno molto simile agli anni precedenti, abbiamo assistito ad una **primavera** caratterizzata da un **elevato rimescolamento dell'atmosfera** che ha portato a registrare un numero molto più basso di superamenti rispetto al 2007;
- anche in **autunno**, dopo un ottobre pessimo caratterizzato da ben 20 superamenti (su 31 giorni), abbiamo assistito eventi meteorologici nei mesi di novembre e dicembre che hanno permesso una **notevole pulizia dell'aria**, riducendo il numero di superamenti di questi due mesi **da 45 del 2007 a 23 del 2008**.

Ecco nel dettaglio le prime analisi sui dati rilevati.

### PM10

L'anno 2008 si chiude con un numero di superamenti del valore limite giornaliero di  $50 \mu\text{g}/\text{m}^3$  di gran lunga **inferiore agli anni precedenti**, ma comunque **superiore rispetto al valore consentito** per legge che è di 35 giorni per anno solare.

Per il comune di Reggio Emilia il numero di superamenti massimo è raggiunto dalla centralina da traffico di **V.le Timavo (110 giorni di superamento)**, mentre le centraline di San Lazzaro e Risorgimento hanno un numero di superamenti esattamente pari alla metà.

Trend storico V.le Timavo	Valore Limite	2006	2007	2008
Media annuale	$40 \mu\text{g}/\text{m}^3$ anno	52	49	46
Superamenti annuali	$50 \mu\text{g}/\text{m}^3$ giorno	146	139	110

Anche nel distretto ceramico la **centralina di Castellarano** conta a fine anno **47 giorni di superamento**, contro i 66 del 2007 e i 78 del 2006. Positiva la media annuale che con un valore pari a  $29 \mu\text{g}/\text{m}^3$  **rispetta a pieno il valore limite** imposto dal DM60/02.

I dati della nuova centralina di Casalgrande non possono invece essere utilizzati per statistiche annuali poiché la centralina è attiva solo da maggio 2008.

### PM2.5

Il 2008 è il primo anno in cui Arpa Emilia-Romagna di Reggio Emilia dispone delle rilevazioni di particolato fine PM2.5: è monitorato sia a Reggio Emilia, presso la stazione di fondo urbano di San Lazzaro, che presso la stazione di fondo rurale di San Rocco di Guastalla, quest'ultima installata solo nel maggio 2008.

La normativa italiana non ha ancora recepito la direttiva CE 50/2008 la quale fissa come valore limite per il PM2.5 una media annuale di  $25 \mu\text{g}/\text{m}^3$ : tale limite dovrà essere rispettato a partire dal 2010.

La media annuale per il PM2.5 rilevata a Reggio Emilia è pari a  $22 \mu\text{g}/\text{m}^3$ , dunque in **pieno rispetto della normativa europea**.

### Biossido di Azoto – NO2

Per questo inquinante sono fissati due limiti normativi, uno basato sulla concentrazione oraria e uno su quella media annuale.

Il valore limite orario di  $200 \mu\text{g}/\text{m}^3$  è stato **superato solo nel comune di Reggio Emilia in due sole giornate** (la legge consente al massimo 18 superamenti).

Molto più interessante è la valutazione sulla concentrazione media annuale che per entrambe le centraline di V.le Timavo e di V.le Risorgimento nel 2008 è pari a 44 µg/m<sup>3</sup>, pari al limite normativo.

**Nel distretto ceramico e nelle altre centraline le concentrazioni risultano inferiori.**

## Ozono – O3

L'ozono, inquinante esclusivamente estivo, è rilevato a Reggio Emilia, a Guastalla e a Castellarano. Generalmente si assiste a valori di ozono in campagna mediamente più elevati che in città, mentre a sud di questa, nella prima collina, i valori sono lievemente inferiori. Alla luce di queste considerazioni, i giorni di **superamento** del valore limite di 120 µg/m<sup>3</sup> sono, nel 2008 pari a **79 a Guastalla, 59 a Reggio Emilia e 41 a Castellarano**, contro un massimo consentito dalla normativa di 25gg/anno. Dunque, come per il PM10, **non si ha il rispetto dei limiti normativi ma si osserva un sensibile miglioramento rispetto agli anni precedenti**. Infatti nel 2007 i superamenti per l'Ozono a Reggio Emilia erano ben 83.

**L'ozono è rilevato anche nella stazione di Febbio, ma in quota l'ozono assume dinamiche molto diverse che devono essere analizzate separatamente e dunque tali risultati non possono essere comparati con quelli delle altre centraline.**

## Altri inquinanti

Per gli altri inquinanti come **Benzene, Monossido di Carbonio e altri microinquinanti**, che da anni **rispettano pienamente i limiti normativi**, si osserva una diminuzione dei valori medi annuali rispetto agli anni precedenti.

Per ulteriori informazioni:

TORREGGIANI LUCA

Responsabile Rete di Monitoraggio della Qualità dell'Aria

Sezione provinciale di Reggio Emilia

ARPA - Agenzia Regionale per la Prevenzione

e l'Ambiente dell'Emilia-Romagna

Via Amendola 2 - 42100 Reggio Emilia

tel. 0522.336055

ltorreggiani@arpa.emr.it

<http://www.arpa.emr.it/reggioemilia>